



Comune di Brescia
Protocollo n. 117805
del 19/6/2018

COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Del. n. 435

P.G. n.

Data 05/06/2018

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA. SETTORE SERVIZI PER L'INFANZIA - SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO. PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE E GLI ENTI GESTORI DEGLI ASILI NIDO PRIVATI ACCREDITATI PER L'ANNO EDUCATIVO 2018/2019.

L'anno 2018, addì cinque del mese di Giugno alle ore 9:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DEL BONO EMILIO	Sindaco	--
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	--
FONDRA GIANLUIGI	Assessore	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	--
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
PANTEGHINI PAOLO	Assessore	Si
SCALVINI FELICE	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Vice Sindaco CASTELLETTI LAURA

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 435 - 5.6.2018

OGGETTO: Area Servizi alla Persona. Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido. Protocollo d'intesa tra il Comune e gli enti gestori degli asili nido privati accreditati per l'anno educativo 2018/2019.

La Giunta comunale

Premesso:

- che il Comune di Brescia gestisce 11 asili nido nei quali sono accolti circa 482 bambini da zero a tre anni;
- che tra i programmi dell'Amministrazione comunale inseriti nel DUP (missione 12 - programma 01) rientra il consolidamento della rete di offerta dei posti di asilo nido mediante protocolli d'intesa con gli asili nido privati accreditati, nell'ambito delle esigenze della conciliazione dei tempi e degli orari di lavoro delle famiglie e in una logica di promozione della cultura dell'infanzia attraverso un precoce avvicinamento ai servizi educativi per un miglior sviluppo delle potenzialità e delle risorse di ciascun bambino/a;
- che il Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili nido del Comune di Brescia svolge periodicamente un'accurata indagine relativa al rapporto tra domanda e offerta di posti nei nidi d'infanzia sul territorio comunale tenendo in considerazione, nell'ambito di ciascuna zona cittadina, vari elementi, tra i quali:
 - i potenziali utenti di asili nido;
 - i posti attualmente offerti sia dai nidi comunali sia da quelli accreditati;
 - parametri e standard gestionali previsti dalla normativa vigente;
 - la complessiva situazione di soddisfazione della domanda;
- che con propria deliberazione n. 502 del 30.8.2016, rettificata con propria deliberazione n. 581 del 4.10.2016 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il Comune e gli Enti gestori degli asili

nido privati accreditati, pure indicati nel suddetto provvedimento;

- che i protocolli d'intesa stipulati in forza della suddetta deliberazione n. 581 sono scaduti al termine dell'anno educativo 2016/17;
- che con successiva propria deliberazione n. 495 del 29.8.2017 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il Comune e gli enti gestori degli asili nido privati accreditati, indicati nel provvedimento, valido per l'anno educativo 2017/2018;
- che i protocolli stipulati in forza della suddetta deliberazione n. 495 del 29.8.2017 scadranno al termine del corrente anno educativo 2017/2018;

Preso atto che per l'anno educativo 2018/2019 sono pervenute al Comune n. 303 domande di iscrizione per le sezioni cosiddette "divezzi" a fronte di una disponibilità complessiva di posti pari a n. 149, e che, alle domande presentate entro i termini stabiliti, se ne aggiungeranno, in base all'andamento storico, almeno 100 che verranno inserite nella graduatoria dei fuori termine;

Considerato, ancor più alla luce di quanto sopra detto, che permane sul territorio cittadino la necessità di mettere a disposizione degli utenti un congruo numero di posti in asili nido privati al fine di garantire la continuità e di rendere omogenea l'offerta con la domanda;

Richiamati i contenuti della L. R. 12 marzo 2008, n. 3 Regione Lombardia, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in particolare l'art. 13 "Competenze dei comuni" laddove viene sancito tra l'altro che:

1. I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini ed in particolare:
 - a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
 - b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'am-

- bito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;
- c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;
 - d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

Precisato che gli asili nido sono una delle unità d'offerta sociali definite dalla D.G.R. n. 7437 del 13.6.2008 che, in applicazione dell'art. 4, comma 2 della L.R. 3/2008, ha individuato tutte le unità di offerta sociali che costituiscono la rete dei servizi di cui all'articolo 1, comma 2 della medesima legge;

Ricordato che attualmente sono accreditati n. 13 nidi d'infanzia presenti sul territorio cittadino in esercizio ed in possesso di autorizzazione al funzionamento secondo le disposizioni della Regione Lombardia emanate con D.G.R. 20588/7 dell'11.2.2005 e con D.G.R. n. 20943 del 16.2.2005 e atti successivi;

Sentiti gli Enti Gestori dei nidi privati convenzionati e raccolta la loro intenzione di procedere con il convenzionamento anche per l'anno educativo 2018/2019;

Viste le richieste, agli atti, circa il numero di sezioni per le quali ciascun servizio accreditato richiede il convenzionamento;

Ritenuto, al fine di garantire la continuità del percorso educativo avviato, nonché di rendere omogenea l'offerta su tutto il territorio comunale, di accogliere tutte le richieste di convenzionamento;

Riportato quindi di seguito l'elenco dei nidi privati accreditati con cui si intende procedere con la stipula di appositi protocolli d'intesa per il convenzionamento di alcune/tutte le sezioni:

NIDI
1.Scuola materna "Passerini" per asilo nido Passerini Via Belvedere 26
2.Scuola materna "S. Filippo Neri" per asilo nido S.Filippo Neri Trav. XIV, 187 Vill.Sereno
3.Scuola materna S.Maria della Vittoria per asilo nido Il castello incantato Via Zanelli 5

4.Scuola materna "Sega" per asilo nido Paperini Via Sega 12, S.Eufemia
5 Scuola materna "S.Antonio" per asilo nido Piccolo Principe Via Chiusure
6.Cooperativa "Elefanti Volanti" per asilo nido "Magicomondo" con sede in via Cimabue 275
7. Cooperativa "Elefanti Volanti", per asilo nido "Battibaleno", sito in Via Maiera
8.Coop. Soc. Abracadabra per asilo nido Abracadabra Via Castellini 9
9.Tosi e Facchetti snc per asilo nido Fabbrica dei Sogni Via Bramante, 272
10.Soc. Coop. Pro.Ges. per asilo nido Pesciolino Rosso Via Levi Sandri 45
11.Soc. Coop. Pro.Ges. per asilo nido Crescere Assieme Via Cernaia, 2
12. Coop. IL GABBIANO per asilo nido CORTE CHIARA Via Trento 155/157
13. Parrocchia S. Giovanni Evangelista per asilo nido Albero dei Sogni C.da S. Giovanni

Ritenuto, di approvare lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato "A", da sottoscrivere con gli enti gestori sopra citati, valido per l'anno educativo 2018/2019;

Verificato che per l'anno educativo 2018/2019 risulta necessario, al fine di garantire un'adeguata copertura del servizio, convenzionare n. 33 sezioni, così suddivise:

NIDO	SEZIONI	BAMBINI
MAGICOMONDO	3	21
BATTIBALENO	3	21
CASTELLO INCANTATO	3	21
S.FILIPPO NERI	3	21
PESCIOLINO ROSS	2	14
PAPERINI	2	14
ALBERO DEI SOGNI	3	21
PICCOLO PRINCIPE	3	21
CORTE CHIARA	2	14
FABBRICA DEI SOGNI	2	14
PASSERINI	2	14
ABRACADABRA	3	21
CRESCERE ASSIEME	2	14

Dato atto che la spesa presunta derivante dall'approvazione del presente provvedimento viene quantificata, per l'anno educativo 2018/2019, in € 854.445,00 complessivi, di cui presuntivamente € 598.111,00

(70%) per l'anno 2018 ed € 256.334,00 (30%) per l'anno 2019;

Precisato che, per quanto attiene alla quota variabile a sostegno del costo/bambino, prevista nel protocollo, la somma non può che essere presuntiva in quanto strettamente connessa ai valori ISEE delle famiglie inserite nei posti in convenzione, valori che saranno noti solo entro fine settembre 2018;

Dato atto che relativamente alla spesa di cui al presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 25.5.2018;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 25.5.2018 dal Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido e in data 25.5.2018 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato schema di protocollo d'intesa tra il Comune e gli Enti gestori degli asili nido privati accreditati, pure in premessa indicati, valido per l'anno educativo 2018/2019;
- b) di prenotare la spesa complessiva presunta di € 854.445,00 relativa al periodo 1.9.2018 - 31.7.2019, come segue, previa variazione compensativa allegata sub B):

importo €	Miss	Progr	Tit	Macro ag- greg	bil	cap/art	Imp./Pren n.	codice conto finanziario
598.111,00	04	01	1	04	2018	091800/000	2018 4216	U.1.04.04.01.00 1
256.334,00	04	01	1	04	2019	091800/000	2019 360	U.1.04.04.01.00 1

- c) di dare atto che per gli anni successivi si procederà con apposti provvedimenti, in funzione del numero di sezioni da convenzionare, tenuto conto delle disponibilità di bilancio;
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 5.6.2018

N. 435

Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BRESCIA E GLI ENTI GESTORI DEGLI ASILI NIDO PRIVATI ACCREDITATI. ANNO EDUCATIVO 2018/19.

Richiamati i contenuti della L. R. 12 marzo 2008, n. 3 Regione Lombardia, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in particolare l'art. 13 "Competenze dei comuni" laddove viene sancito tra l'altro che:

1. I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini ed in particolare:

- a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
- b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;
- c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;
- d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

Precisato che gli asili nido sono una delle unità d'offerta sociali definite dalla D.g.r. n. 7437 del 13.6.2008 che, in applicazione dell'art.4, comma 2 della L.R. 3/2008, ha individuato tutte le unità di offerta sociali che costituiscono la rete dei servizi di cui all'articolo 1, comma 2 della medesima legge

Atteso che sul territorio cittadino permane la necessità di mettere a disposizione degli utenti, un congruo numero di posti in asili nido privati al fine di garantire la continuità e di rendere omogenea l'offerta con la domanda;

L'anno 2018 il giorno del mese di negli uffici del Comune di Brescia - Settore Servizi per l' Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili nido - p.le della Repubblica, 1 - Brescia;

TRA

Il Comune di Brescia CF e P.IVA 00761890177, nella persona del Responsabile del Settore Dott.ssa Anna Maria Finazzi, domiciliata per la carica in Brescia, p.le della Repubblica,1

E

la struttura privata denominata..... gestito da
..... avente Sede Legale a Brescia, in
..... C.F e P.IVA nella persona del
suo legale Rappresentante nato a il
..... CF:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 Oggetto

Il Comune di Brescia concorda con l'Ente Gestore
..... avente Sede Legale a Brescia in
....., il potenziamento delle prestazioni socio educative
erogate dall'unità d'offerta sociale di nido, denominata
..... sita a Brescia in e
l'integrazione programmatoria delle medesime nel sistema di prestazioni
sociali del Comune. Tale potenziamento sarà attuato mediante il sistema
di contributi specificato al successivo art. 4, mentre l'integrazione
programmatoria nel sistema di prestazioni sociali del Comune di Brescia
sarà realizzato mediante i parametri specificati ai successivi artt.3-5-
6-7.

ART. 2 Finalità:

La finalità del presente atto è aumentare l'offerta pubblica di servizi
per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con i figli di età
tra i 12 mesi (compiuti entro il 31 dicembre) e i 36 mesi residenti nel
Comune di Brescia, con rette e parametri gestionali equiparati a quelli
applicati dai nidi comunali, al fine di costruire un sistema integrato di
prestazioni sociali nel campo della prima infanzia in grado di:

- garantire un'effettiva e concreta libertà di scelta da parte delle famiglie;
- promuovere politiche di conciliazione dei tempi lavoro con i tempi per la famiglia, favorendo l'occupazione femminile.

ART. 3 Impegni e compiti del gestore

Il gestore si impegna a:

- accogliere i bambini, anche disabili, senza distinzione di genere, nazionalità, religione;
- garantire, nell'unità d'offerta, la presenza dei criteri di accreditamento Regionali - strutturali, organizzativi generali e di tempi di apertura - stabiliti con DGR n. 7/20943 del 16.02.2005, nonché i requisiti di accreditamento definiti nella deliberazione di Giunta Comunale n. 1275 del 09.12.2009 e nella successiva determinazione dirigenziale n. 3943 del 18/12/2009 con cui veniva approvato l'avviso pubblico per l'accreditamento dei nidi d'infanzia;

- certificare la presenza in ciascuna struttura dei requisiti sia gestionali che strutturali previsti dalla normativa vigente;
- adottare integralmente, per i mesi da settembre a luglio, le fasce ISEE e la graduazione delle rette prevista per la quantificazione delle quote di compartecipazione al costo dei nidi gestiti dal Comune di Brescia, così come individuate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione. Applicare la riduzione dell'1% sulla retta per ogni giornata di assenza, a partire dall'undicesimo giorno;
- applicare le medesime gratuità tariffarie previste nei nidi del Comune di Brescia per quanto riguarda le famiglie numerose;
- applicare uno sconto del 25% della retta, solo per le famiglie con più figli, residenti nel Comune di Brescia dal secondo fratello in poi frequentante l'asilo nido
- segnalare tempestivamente al Comune eventuali posti in convenzione resisi liberi a seguito di ritiri, garantendo la disponibilità ad un'immediata occupazione degli stessi;
- trasmettere al Comune le fatture con l'elenco dei nominativi dei bambini frequentanti le sezioni per le quali il Comune contribuisce e ogni altra documentazione richiesta;
- fornire informazioni, dati e tutte le indicazioni necessarie finalizzate al miglioramento qualitativo della rete dei servizi cittadini dedicati alla fascia di età 0/3 anni, nonché alla loro implementazione ed espansione. A tal fine il Settore Servizi per l'Infanzia predisporrà un'apposita griglia di raccolta dati che andrà restituita compilata entro le scadenze di volta in volta dallo stesso definite;
- garantire la partecipazione del proprio personale educativo a percorsi formativi integrati con il personale comunale, anche mediante il pagamento di eventuali costi di iscrizione: in proposito verranno promossi incontri finalizzati all'individuazione delle tematiche di interesse comune e comunque coerenti con i progetti pedagogici dei servizi per la prima infanzia della città;
- partecipare alle iniziative in materia promosse dal competente Assessorato.

ART. 4 Impegni e compiti del Comune

Il Comune si impegna a:

- erogare un contributo economico annuale di funzionamento, determinato come al successivo art.8, per le sole sezioni che rispettino i criteri sotto specificati.
Il numero delle sezioni ammesse al contributo sarà determinato dividendo per 7 il totale dei bambini ammessi, residenti in città, con la sola eccezione della Parrocchia S. Giovanni Evangelista, per la quale si rimanda alla deliberazione G.C. n. 1210 del 17.12.2003. Il numero massimo di sezioni ammesse al contributo per l'anno educati-

vo 2018/2019 è di ---, come definito dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento.

- corrispondere all'Ente gestore l'intero importo della retta per i bambini appartenenti a famiglie numerose, dal quarto figlio nato in poi, così come individuate nella vigente deliberazione della Giunta Comunale di determinazione delle tariffe dei servizi erogati dall'Area Servizi Educativi, fino alla concorrenza dell'importo della retta massima di frequenza ai nidi comunali, fissata con la suddetta deliberazione;
- predisporre una piattaforma informatica integrata fra nidi comunali e nidi convenzionati per la raccolta delle iscrizioni ai servizi, a partire dall'anno educativo 2019/2020. A tal fine, entro il mese di febbraio 2019, gli enti gestori sono tenuti a comunicare all'ufficio iscrizioni del Comune l'elenco dei bambini/e che proseguiranno la frequenza per l'anno educativo 2019/2020, fra quelli in convenzione. A chiusura delle iscrizioni, che potranno essere presentate esclusivamente online sulla piattaforma comunale, verrà redatta una graduatoria unica, successivamente suddivisa per nido, da utilizzarsi per l'ammissione nelle diverse strutture. Entro 10 giorni dalla redazione della graduatoria definitiva il Comune provvederà a trasmettere a ciascun servizio l'elenco dei bambini da ammettere al servizio. Resta in capo al singolo ente gestore la formalizzazione dell'ammissione. Eventuali ritiri dovranno essere comunicati all'ufficio iscrizioni del Comune per consentire lo scorrimento delle graduatorie.

Art. 5 - Orario e calendario

L'orario di funzionamento ed il calendario di apertura dovranno essere conformi alla normativa regionale vigente in tema di autorizzazione al funzionamento delle strutture socio assistenziali. Eventuali servizi aggiuntivi saranno concordati direttamente tra le famiglie e gli Enti Gestori.

Art. 6 - Personale educativo

Il personale educativo è assunto e dipende a tutti gli effetti dagli Enti Gestori.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge, sia per quanto riguarda i titoli di studio, sia per l'idoneità fisica. Nel trattamento economico e giuridico dovrà essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro.

Art.7 - Mensa

Gli Enti Gestori curano direttamente la mensa e ne garantiscono l'erogazione sulla base di apposite tabelle dietetiche qualitative e quantitative finalizzate ad un'alimentazione calibrata sulla particolare età dei bambini.

A tal fine gli Enti Gestori dovranno avvalersi:

- di ditte di ristorazione che abbiano al loro interno le specifiche professionalità in campo dietologico
- nel caso di cucine gestite in economia, di appositi professionisti incaricati, se non già presenti fra il personale in organico.

Gli Enti Gestori si impegnano altresì ad osservare le disposizioni di autocontrollo in tema alimentare dettate dal D.Lgs. 155 del 26.5.1997.

ART. 8 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il Comune riconosce, per ogni sezione ammessa al contributo sulla base dei parametri di cui all'art. 4, un contributo all'Ente Gestore così articolato:

- una quota forfetaria di euro 1.000,00 per ciascun bambino in convenzione;
- una quota variabile a bambino in convenzione, calcolata come integrazione fra la retta versata dalla famiglia in base ai criteri fissati dal Comune e la retta massima stabilita dall'Ente Gestore per i propri utenti. Se quest'ultima risulta superiore alla retta massima applicata dal Comune l'integrazione sarà riferita a tale importo.

Tale contributo verrà erogato in 2 rate annuali con le seguenti scadenze:

- 1^ rata, corrispondente al 70% massimo dell'intero importo annuale, entro il 30 novembre 2018;
- 2^ rata a saldo di quanto dovuto entro il 16 agosto 2019.

La quota variabile del contributo viene corrisposta per undici mesi di funzionamento del servizio, con riferimento al periodo settembre-luglio. Ciascun gestore, ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà produrre dichiarazione suddivisa per mesi dei bambini frequentanti, aggiornata con la data della loro ammissione e dell'eventuale ritiro. Il saldo verrà calcolato con riferimento ai mesi di effettiva frequenza, indipendentemente dal giorno del mese in cui avviene l'inserimento.

Per quanto riguarda il mese di luglio, tenuto conto del fatto che ciascun Ente gestore deve garantire ai propri iscritti l'erogazione del servizio per le 47 settimane previste dalla DGR 20588/2005 (direttamente o avvalendosi di altri servizi autorizzati), il contributo verrà comunque quantificato con riferimento all'effettivo periodo di frequenza dei bambini in convenzione che pertanto dovrà essere preventivamente comunicato all'ufficio iscrizioni del Comune.

Qualora risultassero iscritti nelle sezioni in convenzione bambini/e in situazione di handicap il Comune corrisponderà all'Ente Gestore un ulteriore contributo finalizzato a garantire una presenza di personale in grado di assicurare un'effettiva integrazione degli stessi. La quantificazione di tale contributo nonché le relative modalità di erogazione saranno definite con apposito atto e in analogia con i criteri già in essere per i servizi di integrazione scolastica riferiti ai successivi ordini di scuola.

ART. 9 Controlli e risoluzione

Il Comune si riserva la facoltà di controllo in merito all'attività svolta; i controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento mediante sopralluoghi di funzionari del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido.

Il Gestore, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti l'attività svolta e a fornire al Comune di Brescia ogni

tipo di documentazione richiesta relativamente alla presenza dei requisiti di cui all'art.3.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di cui sopra nonché il mancato rispetto degli impegni previsti all'art. 3 del presente Protocollo, comporterà la decadenza dal diritto alla corresponsione del contributo.

ART. 10 Durata

Il presente protocollo d'intesa è valido per l'anno educativo 2018/2019: per gli effetti dello stesso l'anno educativo è inteso dall'1 settembre 2018 al 31 luglio 2019.

ART. 11 Trattamento dati personali

Con riferimento al trattamento dei dati personali ed in relazione al rapporto di accreditamento costituito, l'Ente gestore di asilo nido assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del Reg.UE 2016/679, e dovrà osservare gli obblighi previsti nel medesimo articolo, adottare misure di sicurezza adeguate rispetto ai trattamenti effettuati e presidiare il rispetto del Reg.UE in generale e della normativa nazionale in materia.

Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle della gestione dei servizi di cui al presente protocollo di intesa.

Il responsabile del trattamento dovrà includere l'indicazione dei trattamenti effettuati all'interno del proprio registro delle attività di trattamento, rendere l'informativa agli utenti ed utilizzare per lo svolgimento dei servizi personale ed incaricati (soggetti autorizzati al trattamento) con adeguato livello formativo anche con riferimento alla conoscenza della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Servizi per l'Infanzia, Scuole dell'Infanzia e Asili Nido _____ nell'ambito del presente contratto, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto direzionegenerale@comune.brescia.it
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo

- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa

Le informazioni raccolte potranno essere comunicate unicamente agli uffici del Comune e ad altre amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'espletamento del servizio.

Si sottolinea che i dati dovranno essere raccolti e trattati dal Gestore esclusivamente per fini istituzionali, sempre in nome e per conto del Comune di Brescia, che rimane unico titolare del trattamento dei dati, mentre il Gestore sarà considerato, ad ogni effetto, responsabile (esterno) del trattamento e quindi dovrà elaborare i dati personali, ai quali eventualmente potrà avere accesso, attenendosi scrupolosamente oltre che alle norme del Reg.UE e nazionali, alle istruzioni all'uopo impartite dal Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia.

I dati trasmessi al Comune saranno conservati presso il Settore Servizi per l'Infanzia ed eventualmente utilizzati per altre procedure. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

ART. 12 Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

Art.13 - Controversie

Per qualsiasi controversia tra le parti, in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente atto è competente il Foro di Brescia. Per l'esecuzione dell'atto le parti dichiarano di eleggere speciale domicilio rispettivamente: Comune di Brescia, P.zza Loggia n.1, l'ente gestore

Art. 14 - Disposizioni finali

Tutte le spese, diritti, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'ente gestore.

Per quant'altro in atto non previsto, le Parti fanno riferimento e richiamo alle norme di legge anche speciali applicabili alla fattispecie.

Il Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia

Il legale rappresentante dell'ente gestore

Brescia, li.....

ALL. 151

Descrizione	Previsione Assesata	Variazione (+)	Variazione (-)	Totale Variazioni	Nuova Previsione
TITOLO 1 - Spese correnti					
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
TIP./MACRAGGR. 01 - Redditi da lavoro dipendente					
CAPITOLO 089200 - RETRIBUZIONI LORDE E ONERI RIFLESSI					
ARTICOLO 000 - RETRIBUZIONI LORDE					
CONTO FINANZ.118 U.1.01.01.01.000 - Retribuzioni in denaro					
U.E.P.: Cap.089200 Art.000 CDR.8003 CdG.1401 Prg.CC04	2.908.000,00	0,00	-200.000,00	-200.000,00	2.708.000,00
TOTALE CONTO FINANZ.118 U.1.01.01.01.000	2.908.000,00	0,00	-200.000,00	-200.000,00	2.708.000,00
TOTALE ARTICOLO 000	2.908.000,00	0,00	-200.000,00	-200.000,00	2.708.000,00
ARTICOLO 010 - ONERI RIFLESSI					
CONTO FINANZ.118 U.1.01.02.01.000 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente					
U.E.P.: Cap.089200 Art.010 CDR.8003 CdG.1401 Prg.CC04	846.000,00	0,00	-57.000,00	-57.000,00	789.000,00
TOTALE CONTO FINANZ.118 U.1.01.02.01.000	846.000,00	0,00	-57.000,00	-57.000,00	789.000,00
TOTALE ARTICOLO 010	846.000,00	0,00	-57.000,00	-57.000,00	789.000,00
TOTALE CAPITOLO 089200	3.988.300,00	0,00	-257.000,00	-257.000,00	3.731.300,00
TOTALE TIP./MACRAGGR. 01	4.973.070,00	0,00	-257.000,00	-257.000,00	4.716.070,00
TIP./MACRAGGR. 04 - Trasferimenti correnti					
CAPITOLO 091800 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
ARTICOLO 000 - TRASFERIMENTI CORRENTI					
CONTO FINANZ.118 U.1.04.04.01.000 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					
U.E.P.: Cap.091800 Art.000 CDR.8003 CdG.9009 Prg.CC04	0,00	257.000,00	0,00	257.000,00	257.000,00
TOTALE CONTO FINANZ.118 U.1.04.04.01.000	0,00	257.000,00	0,00	257.000,00	257.000,00
TOTALE ARTICOLO 000	0,00	257.000,00	0,00	257.000,00	257.000,00
TOTALE CAPITOLO 091800	0,00	257.000,00	0,00	257.000,00	257.000,00
TOTALE TIP./MACRAGGR. 04	400.000,00	257.000,00	0,00	257.000,00	657.000,00
TOTALE PROGRAMMA 01	10.990.681,00	257.000,00	-257.000,00	0,00	10.990.681,00
TOTALE MISSIONE 12	45.136.223,00	257.000,00	-257.000,00	0,00	45.136.223,00
TOTALE TITOLO 1	295.458.563,00	257.000,00	-257.000,00	0,00	295.458.563,00
TOTALE PARTE SPESE ANNO 2019					
	484.043.388,00	257.000,00	-257.000,00	0,00	484.043.388,00

PRESIDENTE

Castelletti

SEGRETARIO

Barilla

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il 9.6.2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000).

La presente deliberazione viene comunicata oggi 9.6.2018, giorno di affissione all'albo pretorio, mediante elenco, ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri presso la Segreteria generale, ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

Brescia, 9 giugno 2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Brescia, 9 giugno 2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE